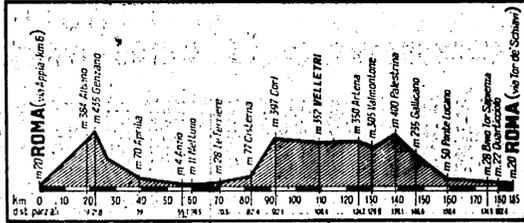


Il fior fiore dei «puri» in gara sulle strade del Lazio per il trofeo UN FIZZ e la Coppa UN Ginger



Il grafico del G. P. della Liberazione. Si parte dalla via Appia (al 6. chilometro, all'altezza dell'ex-vestibolo) e si arriverà in via Tor de Schiavi, sede avvolta dal lago di Bracciano, Genzano, Aprilia, Anzio, Nettuno, Ostia, Cori, Velletri, Ardea, Valmontone, Palestrina, Gaillon.



I quattro campioni del mondo dell'inseguimento 100 chilometri a squadre che saranno oggi in gara nel G. P. della Liberazione: da sinistra TAGLIANI, ZANDEGU', il C.T. RIMEDIO, GRASSI e MAINO.

Oggi il G.P. Liberazione

La punzonatura

Poggiali: «voglio vincere»

la corsa più bella

Ciclismo: oggi il nuovo campione italiano

«Tricolore» in palio a Lugo

Anche Toniolo e Briigliadori si sono detti decisi a ben figurare

Contro il favorito Poggiali saranno gli azzurri di Rimedio nonché Toniolo, Petroseomolo, Briigliadori e Meco

I maggiori favori per Bariviera, Brugnami e Baldini

- I premi**
- 1) COPPA «UN GINGER»: alla Società meglio classificata fra i primi cinque.
 - 2) TROFEO «UN FIZZ»: alla Società meglio classificata fra i primi cinque.
 - 3) Medaglia d'oro A.N.F.I. (valore L. 25.000): alla Società vincitrice.
 - 4) COPPA U.V.I.: al C.R. del vincitore.
 - 5) COPPA DEL GRUPPO DEI SENATORI DEL P.C.I.: alla Società del 1° Junior arrivato.
 - 6) COPPA A.S. ROMA: alla Società con il maggior numero di arrivati in tempo massimo.
 - 7) COPPA COMUNE DI ROMA: alla Società seconda classificata fra i primi cinque.
 - 8) Medaglia d'oro dell'UNITA' (valore Lire 25.000): al vincitore.
 - 9) COPPA U.I.S.P.: al 1° Junior.
 - 10) Medaglia d'oro del P.A.E.S. SERA (valore L. 10.000): al 2° arrivato.
 - 11) Medaglia d'argento C.G.I.L.: al 3° arrivato.
 - 12) Medaglia d'argento del GRUPPO DIETISTI DEL P.C.I.: al 4° arrivato.
 - 13) Medaglia d'argento G.A.T.E.: al 5° arrivato.
 - 14) Piatta d'argento CONI: al movimento di gara a insindacabile giudizio della Giuria.
 - 15) Coppa «RASSEGNA SINDACALE»: al vincitore del G. P. traguardi volanti.
 - 16) Medaglia d'argento della PROVINCIA DI ROMA: al secondo classificato nel G. P. traguardi volanti.
 - 17) Coppa COMUNE di PHILIA: al vincitore del T. V. di Aprilia.

Sono passati diciotto anni dal giorno più bello, più glorioso del nostro secondo Risorgimento: il 25 aprile la Liberazione. E «l'Unità» lancia per la diciottesima volta il Gran Premio della Liberazione, una corsa che è diventata ormai una delle più belle feste dello sport «puro» e che è nata appunto per celebrare e ricordare il grande giorno.

Diciotto edizioni e il successo non è mai mancato alla nostra corsa. Sta lì a dimostrarlo il libro d'oro, che serve anzitutto a dare il quadro del valore tecnico-spettacolare di ogni gara. E quello del «Libero» è sempre un libro d'oro di prima qualità. Ecco: Colquhoun (1946), Rosati (1947), Fossa (1948), Benfenati (1949), Piazza (1950), Zucconelli (51), Maurizi (52), Venturini (53), Maula (54), Ceppi (55), Cestari (56), Morucci (57), Tamagni (58), Venturini (59), Bianchi (60), Cerbella (61), Toniolo (62). Spiccano tra questi i nomi di Benfenati di Meule, di Cestari, di Zucconelli, di Piazza, di Venturini, tutta gente che poi si è affermata anche tra i professionisti.

Il «Libero» è diventato dunque un allora prestigioso, che ogni «puro» brama di poter avere nel suo carnet di vittorie. La corsa ha sempre valorizzato, da sempre «lanciato» i vincitori, i migliori: sia per le gare internazionali, come la Praga-Varsavia-Berlino, che i «mondiali», sia per un eventuale tour passaggio di professionista.

Entrambi questi motivi ricorrono nell'edizione odierna, che ha come protagonista l'azzurro, cerca sei uomini, non solo tra gli undici che ha già selezionato ma anche tra coloro che ha momentaneamente escluso e che ora stanno battendosi alla morte per farlo tornare sulle sue decisioni, da portare alla «corsa della Pace»: perché Poggiali è forse il campione italiano che farà il grande salto proprio in occasione del Giro d'Italia, sa bene che una vittoria farebbe saltare ancor più le sue quotazioni nei nuovi compagni di squadra, quelli della Lygie, ma anche tra i colleghi delle nuove difficili avventure.

E il pronostico non può far centro, come primo nome, che su lui, su Poggiali. E' vero che gli altri sono in forma, ma anche tra i favoriti non c'è nessuno che non sia stato sconfitto da Poggiali in una gara cui ha partecipato: l'una a Seano, Prato, l'altra a Montanino, Firenze. Nessuno ha retto al suo ritmo, ad un passo, e si hanno ceduto alla sua forza scatenata. Poggiali favorito numero uno, dunque.

Ma il pronostico non può trascurare i nomi che non hanno cominciato dagli «undici» di Rimedio, dagli Andreoli, da De Franceschi, da Danilo Grassi a Gregori a Macchi, da Marchesi a Nardello e Nencioni, da Stefanoni a Stori a Tagliani. Nelle prove di selezione per la «Praga-Varsavia-Berlino», costoro, contro il campo costituito da esclusi, non sono riusciti a dominare come ci si attendeva: hanno vinto tre volte con Nardello (ad Albano S. Alessandro), Tagliani (a Fontana Liri) e Nencioni (a Cassino), ma si sono fatti soffrire l'Internazionale «Fusar Poli» e sono stati inspiegabilmente battuti a Lissone e Romano Lombardo. Sono tutti perciò alla ricerca di una nuova prestigiosa affermazione che plachi le polemiche sorte sui loro nomi.

Ma non ancora da vedersi, gli «undici», con il solo Poggiali. Dovranno reggere, ancora una volta, l'assalto dei «grandi esclusi», di coloro che si ritengono ingiustamente trascurati da Rimedio. A cominciare da Omero Meco. Il ragazzo abruzzese che corre per la Mignini di Perugia e che ha grandi doti di resistenza e di fondo. Il ragazzo che ha vinto la scorsa edizione e che si ripresenta con un più maturo, decisamente a concedere il bis, il Petroseomolo, il Briigliadori, il Marsura, i Bianchi (anche lui alla ricerca di un prestigioso bis), i due fratelli Carloni, i Bocci, tutti laziali che corrono sulle strade ben conosciute e casa, sostenuti dal loro pubblico.

Ma come dimenticare i Mugnani, i Maino, gli Zandegù, i Mariani, i Fabbri, i Lorenzi? Tutti non due, di ognuno si ripresenta con un più maturo, decisamente a concedere il bis, il Petroseomolo, il Briigliadori, il Marsura, i Bianchi (anche lui alla ricerca di un prestigioso bis), i due fratelli Carloni, i Bocci, tutti laziali che corrono sulle strade ben conosciute e casa, sostenuti dal loro pubblico.



POGGIALI è uno dei maggiori favoriti del G.P. della Liberazione.

Nando Ceccarini

Oggi Valencia-Roma

Sormani alla Roma

Secondo notizie provenienti da Mantova la Roma avrebbe portato al centro dell'effortivo una soluzione per distacco. E, comunque, dovrebbe risultare ridotto assai il gruppo che si presenterà sul traguardo, dopo aver compiuto la distanza di 260 chilometri.

Seguirà la cerimonia della vestizione. E' un divertimento. Per quanto riguarda la formazione del campo ancora non sono stati risolti, tutti i dubbi. Pestrin, infatti, ancora non appare perfettamente ristabilito.

Sticuramente in campo sarà Charles. Il gallesse, che appare in ottima forma, giocherà nella mediana e si spera che il suo apporto possa dare alla difesa giallorossa quella solidità necessaria per reggere all'urto degli spagnoli. Questa dovrebbe essere la probabile formazione della Roma: Cudicini, Fontana, Carpanesi, Pestrin (Jonsson), Losi, Charles, Orlando, Jonsson (De Sisti), Manfredini, Angelillo, De Sisti (Leonardi).

Traguardi volanti

I TRAGUARDI VOLANTI sono undici: ad Albano, Ardea, Genzano, Aprilia, Anzio, Nettuno, Cori, Corchiano, Palestrina. In ogni traguardo volante sono in palio premi di L. 2.000 (al vincitore), L. 1.000 (al secondo) e L. 500 (al terzo).

Inoltre al vincitore della CLASSIFICA TRAGUARDI VOLANTI (in base al primo di ogni traguardo, due al secondo e uno al terzo) andranno L. 20.000, secondo L. 10.000, al terzo L. 5.000, al quarto L. 2.000, al quinto L. 1.000.

PREMI SPECIALI: al vincitore del T.V. di ALBANO andranno anche 15 bottiglie di spumante doni del Ristorante Monti e Brunetti, al traguardo volante di GENZANO sono in palio anche una cassetta di spumante (al vincitore) dono del F.lli Silvestri, sei bottiglie di spumante (al secondo) dono di Giuseppe Colletti, una bottiglia di vermouth (al terzo) dono del vice sindaco Ennio Rotondi.

A GIULIANELLO sarà in palio un premio di L. 3.000 al primo, L. 2.000 al secondo che non concorre alla classifica Traguardi Volanti.

Disposizioni

CAMBIO RUOTA: per disposizione della C.T.S. è ammesso il cambio della ruota.

RITROVO: ore 9 in via Appia (altezza Velodromo Appio).

PUNZONATURA: dalle ore 9 alle ore 10,30 al Km. 6 della via Appia.

PARTENZA: ore 11 dal Km. 6 della via Appia.

RIFORNIMENTO: a Lariano, curato dalla UN FIZZ.

SEGNALE: il percorso è segnato con frecce che hanno la dicitura «UN FIZZ» e «UN GINGER».

GIURIA: composta dai signori Cecconi, DiDido, Mosconi e Marinelli.

FOGLIO D'ARRIVO: dovrà essere firmato da tutti gli arrivati in tempo massimo e al traguardo, ma 30 dopo il traguardo.

- Eugenio Bomboni**
- ## GLI ISCRITTI
- FAEMA**
- 23) MASSI
 - 24) BELLETTATI
 - 25) PETROSEMOLI
 - 26) CUCCHIARELLI
 - 27) MARSURA
 - 28) RICCI
 - 29) ALLEGRI
 - 30) FAZIOLI
 - 31) BUCCELLO
 - 32) TADDEI
 - 33) BOCCI
 - 34) RAGGI
 - 35) MANZARI
 - 36) CASINI
- A. S. ROMA**
- 37) BIANCHI
 - 38) CARLONI F.
 - 39) CARLONI S.
 - 40) CAVARETTI
 - 41) CARBANA
 - 42) LODOLO
 - 43) NAPOLEONI
 - 44) PRINCIPINI
 - 45) SUCCELLO
 - 46) TADDEI
 - 47) ZOFANI
- LAZIO - TARR**
- 48) BRIGLIADORI
 - 49) BRANCATO
 - 50) LANDINI
 - 51) PAOLANTONI
 - 52) CIAMPANELLA
 - 53) TADDEI
 - 54) CECOTTI
 - 55) BRANCATO
 - 56) BRUNATI
 - 57) TROIANI
 - 58) TROIANI
 - 59) COSTANTINI
- Hanno assicurato la loro partecipazione anche la «Burro Giglio» di Reggio Emilia, la «Fede Ravennate» e la «Mignini» di Perugia le quali però, perfezioneranno l'iscrizione stamattina. Non potranno però comunicare i nomi dei corridori di queste squadre.

Dal nostro inviato

LUGO DI ROMAGNA, 24. Si pensava già al Giro di Calabria come al segno di un felice destino per la stagione di Baldini, che mica l'aveva cominciata bene. Ricordate? Nel Giro di Sardegna, l'Ercolo di Romagna veniva regolarmente schiacciato dalle scornite, tanto che all'inizio di ogni tappa (fra il serio e il faceto, un po' malignamente) ci si chiedeva: «Quanto ritardo, oggi?». Un quarto d'ora, mezz'ora era la risposta del giudice d'arrivo. Poi, pian piano, in virtù di una saggia condotta anche nell'allenamento, la possente figura dell'atleta si alleggeriva e il campione riusciva a guadagnare il tesoro della forma. Allora, si affermava nel campo nazio-



Moto: la «Coppa d'Oro» a Imola

Oggi a Imola saranno in gara i centauri di dodici nazioni sulla coppa d'oro Shell il cui fatto saliente è rappresentato dal ritorno della Gilera alle corse. Ecco i tempi migliori delle prove di ieri: Classe 50: 1) Degner (Zuki) 2:30,5, alla media di km. 113,950; Classe 125: 1) Degner (Zuki) 2:23,5, alla media di km. 124,500; 2) Spaggiari (Trans) 2:25,5; 3) Robb (Honda) 2:26,2; Classe 250: 1) Provisi (Morini) 4:10,9, alla media di km. 137,977; 2) Grassetti (Benelli) 2:14,7; 3) Rodmann (Honda) 2:17,7; Classe 350: 1) Venturi (Bianchi) 2:10,4, alla media di km. 138,564; 2) Grassetti (Benelli) 2:11,9; 3) Hartle (Gilera) 2:12,3; Classe 500: 1) Hallwood (MV Privat) 2:04,5, alla media di km. 145,069; 2) Hartle (Gilera) 2:05,1; 3) Minter (Gilera) 2:06,3; 4) Grassetti (MV Privat) 2:07,4.

Nelle partite di ieri

Milan-Dundee 5-1

Belgio-Brasile 5-1

MILAN: Gheri: David, Trebbi; Benitez, Maidini, Trapattini; Mora, Sani, Altanini, Rivera, Esposito.

DUNDEE: Slater; Hamilton, Stuart; Seith, Urie; Wishart; Maitland, Cousin, Gilzean, Houston.

ARBITRO: Caballero (Spagna).

NETI: nel primo tempo al 3' Stockman, al 12' Van Himst, al 20' Stockman, al 24' Stockman, nella ripresa al 44' Stockman; nella ripresa al 44' Stockman.

BRUXELLES: 23. I «caricaci» avevano promesso di cancellare subito la deludente prova offerta dal Portogallo per i tre avversari. E, invece, Bruxelles andò anche peggio. Il fronte alla mobilità e alla velocità del belga il Brasile andò altrettanto male. In effetti, il portoghese non aveva messo a segno la prima rete alla quale sono seguite le altre al 12' e al 20' gli altri gol di Van Huijl, di Van den Berg e nella ripresa il Belgio ha portato in vantaggio a cinque reti il suo bottino. Cinque contro un solo goal di Quarantina: sono tanti, si dice, non può valere per i brasiliani l'attenuante della stanchezza o dell'assenza di Pelé. Nella seconda metà della partita, i portoghesi dimostrarono anche in questa occasione di essere veramente in difficoltà come era sospettato già subito dopo il momento di andata per le semifinali della Coppa del Campione: un margine che dovrebbe assicurargli fin da ora l'ingresso in finale perché nel ritorno match basterà una attenta difesa per battere il Belgio. Dunque: ma alla fine del primo tempo le cose non stavano così perché le due squadre erano in parità (1-1). Nella ripresa invece il Milan si è scatenato ed ha messo a segno altre quattro reti grazie a due doppiette di Barison e Mora.

Ippica

Oggi lo «Scheibler» alle Capannelle

Due prove del massimo interesse figurano al centro dell'effortivo: l'una è la Capannelle. La più importante è il Pr. Conte Felice Scheibler, tra i quali il favorito è il capofila di portare su una distanza molto vicina a quella del Derby di Roma, il Pr. Conte Felice Scheibler, che normalmente fa il favorito in gran forma. Inizio delle prove alle ore 15.

Ecco le nostre selezioni:

I corse: Vanguard, Mashpee; II corse: Pitonio, Saxophone; III corse: Gouche, Civita d'Antino, Fior d'amore; IV corse: Pelit Caporal, Charms; V corse: Fanfaron, Klum, Sesano; VI corse: Taverrier, Serenico; VII corse: Zerpina, Tulia; VIII corse: Comte, Karima, Alba Adriatica, diadi.